



COMUNE DI
BREZZO
DI BEDERO



Stagione Musicale
della Canonica



COMUNITÀ
MONTANA
VALLI DEL
VERBANO

Segno Spazio Armonia

48° STAGIONE MUSICALE DELLA CANONICA
LUGLIO / AGOSTO 2022



Regione
Lombardia

Al servizio della cultura e dell'amicizia | Im Dienst der Kultur und Freundschaft | Ter bevordering van de cultuur en van de vriendschap | Au nom de la culture et de l'amitié





COMUNE DI
BREZZO DI BEDERO



PRO LOCO
BREZZO DI BEDERO



Regione
Lombardia



COMUNITÀ
MONTANA
VALLI DEL
VERBANO

Con nuovo slancio organizzativo dopo una parentesi da addebitare anche al Covid, la *Stagione Musicale della Canonica* si ripresenta al pubblico con la consueta programmazione d'eccellenza. Non lontana dal suo Giubileo, la rassegna si è imposta come istituzione artistica e musicale presentando nel suo lungo cammino al pubblico internazionale artisti, orchestre e cori di riconosciuto livello.

La pandemia ci ha tolto molte libertà e tra queste quella di “far musica” dal vivo. Il nostro è un coraggioso rilancio considerato il ruolo che la musica svolge nella comunità civile, una risorsa fondamentale di sopravvivenza. Ne abbiamo avuto prova in questi due anni dove è mancata l'atmosfera che la musica emana quando il pubblico si prepara all'ascolto.

Con questo spirito la quarantottesima edizione propone cinque concerti con una letteratura musicale che spazia dal XVII secolo alle proposte avanzate del Novecento.

Il fondatore, Mario Manzin, dopo 47 anni d'impegno nella direzione artistica lascia l'incarico avendo come continuatore il maestro Fabio Bagatin, fortepianista, compositore, direttore d'orchestra e di coro, noto al nostro pubblico quale direttore stabile dell'Orchestra Cameristica di Varese.

Doveroso il ringraziamento a don Luca Ciotti, parroco, per il suo spirito collaborativo e un benvenuto agli artisti che si esibiranno nell'austera cornice della Canonica. La Stagione riprende il suo cammino “*al servizio della cultura e dell'amicizia*”.

Daniele Boldrini
Sindaco

Direzione Artistica:
Fabio Bagatin
fabio.bagatin@gmail.com
www.musicaincanonica.it

In copertina:
BREZZO DI BEDERO, Lago Maggiore
fotografia di MARCO CATTANEO g.c.

PROGETTO GRAFICO:
Maria Chiara Demagistri

TUTTI I CONCERTI SI SVOLGERANNO NELLA
COLLEGIATA DI SAN VITTORE (CANONICA)
DI BREZZO DI BEDERO, ALLE ORE 21.00

Ingresso libero



Stagione Musicale
della Canonica

48° Edizione | 2022

Concerto d'organo Marco Cadario

Sabato
09
LUGLIO

Marco Cadario

Allievo al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, a 19 anni si è diplomato in pianoforte nella classe del M^a A. Colombo. Ha seguito Corsi Internazionali di Perfezionamento tenuti dai Maestri Balzani, Ciccolini, Ashkenazy e Perticaroli. Si è diplomato in "Fortepiano e pianoforte romantico" presso la prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale di Imola, sotto la guida del M^o FiuZZi. Ha condotto ricerche su autori italiani del XIX secolo, in particolare su Padre Davide da Bergamo. Le sue interpretazioni su strumenti storici hanno riscosso l'apprezzamento dell'illustre organista M^o Giancarlo Parodi per la solida tecnica esecutiva e il raffinato gusto nella scelta dei registri. Dal 2001 si è esibito in duo con il Soprano Barbara Frittoli, e con le prime parti delle più importanti orchestre del mondo: Fabrizio Meloni – Teatro alla Scala, Steve Rosse - Sydney Symphony Orchestra, Joseph Alessi - New York Philharmonic Orchestra. Si è esibito come solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo nei concerti per Organo e Orchestra di Haendel e nel Concerto per Organo, Viola ed orchestra di J. Michael Haydn. Nel 2017 è stato solista nella prima esecuzione italiana della Terza Sinfonia di A. Khachaturian, per Organo, 15 Trombe e Orchestra, presso il Teatro Sociale di Sondrio.

Ha tenuto diversi concerti nell'ambito del "Reate Festival" sul Pontificio Organo Dom Bedos- Roubo della Basilica di S. Domenico in Rieti, trasformando secondo la critica, "l'organo francese del 1700 in organo Serassiano. Rimarchevole la precisione e la pulizia dell'esecuzione. Memorabile!". Ha inciso per Sonitus un CD interamente dedicato al '700 italiano sull'organo Rossi 1783 dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso (Leggiano -VA) ed uno dedicato a Padre Davide da Bergamo dal titolo "L'organo bandistico - orchestrale" sull'organo G. Franzetti del 1849 (Caravate -VA). Tra i suoi CD uno con il Trombettista Gabriele Cassone (inciso con strumenti originali XIX sec.), uno dedicato a Bottesini, in duo con Ermanno Ferrari ed uno su 3 fortepiani dell'"Accademia B. Cristofori" di Firenze, con prime incisioni di brani di C. Ph. E. Bach e di J.C. Bach. E' regolarmente ospite di importanti Rassegne organistiche. Si è esibito in numerosi concerti in tutta Europa nelle più importanti sale (Barcellona a Palau de la Musica, Madrid Auditorium Nacional de la Musica, Montpellier Teatro Le Corum, Milano Sala Verdi, Genova Teatro Carlo Felice, Pesaro Teatro Rossini Teatro Rossini. Nell'ottobre 2013 ha tenuto la sua terza tournée negli USA durante la quale si è esibito sul grande organo Ruffatti 1971 della St. Mary Cathedral in San Francisco.

Programma

PIETRO MARIA MORANDI (1745-1815)

Concerto V – Marcia Militare con Flauti,
Oboe e Corni obbligati

GAETANO VALERI (1760-1822)

(nel bicentenario della morte)

Sonata V - Op.12

G. BATTISTA CANDOTTI (1809-1876)

Sinfonia Op.142

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)

Elevazione in Sol

Sonata III in Re per il Post Communio

FELICE MORETTI (1791-1863)

P. Davide da Bergamo

Elevazione in Re minore

All'Offertorio

Sinfonia col tanto applaudito Inno Popolare

Concerto nell'ambito
della 42° edizione di

Antichi
Patrimonio
d'Europa
Organi

Sabato
16
LUGLIO

Orchestra Sinfonica Carlo Coccia di Novara



Stagione Musicale
della Canonica
48^a Edizione | 2022

L'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia, fondata nel 1994 è oggi una prestigiosa realtà musicale. La presenza assidua in importanti Stagioni Concertistiche e la collaborazione con direttori e solisti di grande valore artistico ne conferma l'affermazione nel panorama nazionale e oltre confine. Fra i molti direttori con i quali l'Orchestra ha avuto l'onore di collaborare si annoverano: M. Caldi, G. Garbarino, D. Fasolis, M. Rota, N. Santi e solisti quali C. Gasdia, T. Fabbicini, S. Mingardo, S. Pedroni, M. Rizzi, D. Rossi, L. Serra, R. Harnisch, J. Swann. Nel 2011 l'Orchestra è stata invitata ad eseguire la prima esecuzione moderna della Messa da Requiem di C. Coccia per il Festival MITO e nel 2012 ha suonato l'opera integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven con R. Buchbinder in occasione dei festeggiamenti per i vent'anni di attività. Nel 2014 ha ottenuto un grande riconoscimento per il concerto con U. Ughi al Teatro Coccia di Novara. L'Orchestra a tutt'oggi partecipa al Festival Mendelssohn di Aarau e da anni è invitata alla stagione 'Segni di bellezza' a Milano diretta da M. Brescia e con il quale lo scorso luglio ha eseguito 'Pierino e il Lupo' con la voce recitante di Elio. Dal 1999 e per una decina d'anni ha collaborato con l'Associazione Coro Filarmonico del Teatro alla Scala e con il Balletto della Scala ha inaugurato nel 2002 il Teatro Alfieri di Asti. Parallelamente ha effettuato diverse tournée con il Balletto di Mosca cimentandosi nel grande repertorio classico della danza. Spazia dalla musica di Bach alle grandi composizioni romantiche fino alla Musica contemporanea. In questo ambito particolare entusiasmo hanno suscitato la tournée dedicata alle musiche di G. Gershwin con J. Swann, il programma monografico dedicato a G. Martucci con S. Pedroni, il 'Quoniam' di A. Finzi, la Ballata di R. Grisoni in prima esecuzione italiana, la prima esecuzione del Tema con Variazioni di G. Cantelli e l'esecuzione della 'Misa Tango di L. Bacalov diretta da M. Bernini, di particolare rilievo sono state per l'Orchestra anche le esperienze rivolte alla musica Pop d'autore come 'La Chanson Francaise' con Milva e la cantata 'Adiemus' di K. Jenkins.

Gianni **Biocotino** - Flavio **Alziati**, flauti
Davide **Agamennone**, violino
Claudio **Merlo** – Eugenio **Solinas**, violoncelli

Programma

ARCANGELO CORELLI (1653-1713)
Concerto grosso in re maggiore Op. 6 n. 4
Adagio – Allegro
Adagio
Vivace
Allegro-Giga: Presto

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Concerto il sol minore
per due violoncelli RV 531
Allegro
Largo
Allegro

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1759)
Concerto grosso Opera 6 n. 1
in sol maggiore HWV 319
A tempo giusto (sol maggiore)
Allegro e forte (sol maggiore)
Adagio (mi minore)
Allegro (sol maggiore)
Allegro (sol maggiore)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Concerto Brandeburghese n. 4
in sol maggiore BWV 1049
Allegro
Andante
Presto



Stagione Musicale
della Canonica

48° Edizione | 2022

Quartetto Indaco

Sabato
23
LUGLIO

Il Quartetto Indaco è oggi considerato tra i più interessanti quartetti d'archi italiani della sua generazione: Paolo Viola dice del quartetto che è formato da "musicisti che hanno raggiunto un magnifico suono e un amalgama esemplare, e che sono entrati a pieno titolo nel gotha dei più importanti Quartetti italiani". Dopo il diploma a Fiesole, il Quartetto Indaco segue corsi di specializzazione con esponenti dei maggiori quartetti del nostro tempo e si perfeziona anche in seno alla prestigiosa Accademia Chigiana con la quale collabora facendo concerto sia in Italia che all'estero. Il Quartetto è stato premiato con il premio Scotese nel 2017, il "Börsen Club Hannover" e dopo essersi aggiudicato il premio speciale "Jeunesses Musicales" al Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani" 2014, è stato tra i finalisti del medesimo Concorso nel 2017 e si è aggiudicato diversi premi e borse di studio internazionali. Ensemble "compatto, pieno di smalto e di esuberanza", l'Indaco mette in risalto le proprie qualità artistiche in un vasto repertorio dal classico al contemporaneo, con una particolare predilezione per gli autori del XIX e XX secolo. Inoltre, svolge un'approfondita ricerca sugli autori italiani e si dedica alla diffusione di nuovi linguaggi musicali. Ospite di festival e istituzioni musicali di prestigio in Italia, il Quartetto si esibisce regolarmente anche in Germania, Svizzera, Irlanda, Lettonia, Svezia, Portogallo, Spagna e Olanda. Il quartetto è dedicatario di molteplici lavori di compositori come Giovanni Sollima, Federico Maria Sardelli, Alessandro Solbiati, Giovanni Bietti, Nicola Sani e nel 2020 ha eseguito il brano "Via Lucis delle Ombre" per quartetto concertante ed orchestra d'archi nella stagione orchestrale di Milano Classica. Ha registrato per Brilliant Classics Ema Vinci S.r.l., Sconfinarte di Milano. Dal 2017 prende parte al progetto internazionale "Le Dimore del Quartetto" ed è quartetto in residence presso il festival HighScore di Pavia e dell'orchestra Milano Classica dal 2017.

Eleonora **Matsnuno**, Violino
Ida **Di Vita**, Violino
Jamiang **Santi**, Viola
Cosimo **Carovati**, Violoncello

Programma

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732–1809)

Quartetto Op. 33 N. 3 "Gli uccelli"

Allegro moderato

Scherzo: Allegretto

Adagio ma non troppo

Finale: Rondo – Presto

NINO ROTA (1911–1979)

Quartetto per archi

Allegro moderato

Adagio non troppo

Allegro robusto

JOHANNES BRAHMS (1833–1897)

Quartetto per archi Op. 51 n. 1

Allegro

Romanze: Poco adagio

Allegretto molto moderato e comodo

Allegro

Sabato
30
LUGLIO

Orchestra I Musici di Parma



Stagione Musicale
della Canonica
48^a Edizione | 2022

Nata nella primavera del 2002 dall'unione di musicisti che collaborano con le più importanti orchestre italiane ed estere, con il duplice intento di riscoprire opere inedite e di divulgare capolavori d'ogni tempo, l'Orchestra "I Musici di Parma" affronta, con formazioni sia cameristiche che sinfoniche, un ampio repertorio che va dal barocco al classicismo, fino alle più belle pagine della musica del Novecento. I Musici di Parma hanno accompagnato in concerti e recital musicisti e cantanti di fama internazionale. L'Orchestra si è esibita in importanti teatri e festival riscuotendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica; hanno inciso per le etichette Concerto e Da Vinci Classics. Di particolare risonanza, il CD inciso con la partecipazione di E. Bronzi interamente dedicato a N. Rota, I Musici di Parma sono titolari della omonima Accademia di Alto Perfezionamento musicale con sede nel prestigioso Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme (PR). Sono ideatori e organizzatori del festival "Salso Summer Class & Festival", della rassegna musicale "Musica alle Terme" che si svolge annualmente nella Città di Salsomaggiore Terme e della rassegna "Il suono nella bellezza". Nel 2019 I Musici di Parma sono stati vincitori del premio "Confartigianato Emilia-Romagna premia l'arte 2019", conferito per il grande lavoro di divulgazione della musica sul territorio.

Irene De Ruvo dopo essersi diplomata in Organo e composizione organistica, Clavicembalo e Pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in Organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi d'esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con J.C. Zehnder e ha seguito i corsi di direzione d'orchestra con il maestro P. Gelmini. Ha tenuto concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero e nel 2013 è stata in Giappone, chiamata per suonare in concerto e per tenere alcune lezioni d'interpretazione della musica organistica barocca. È organista titolare dell'organo meccanico Livio Tornaghi (1850) della chiesa di S. Maria al Carrobiolo a Monza. Nel 2011, per STRADIVARIUS, ha pubblicato un CD che la vede protagonista, in qualità di direttore al clavicembalo, dell'ensemble strumentale La Concordanza da lei fondato, nell'esecuzione dei Concerti Grossi di G. Muffat; nel 2016, per ARCANA ha inciso l'integrale delle musiche per organo di G.B. Dalla Gostena di cui ha curato anche la l'edizione critica delle musiche. Nel 2022 per STRADIVARIUS ha realizzato un nuovo CD sullo storico organo Hermans 1668 di Pistoia. In qualità di ricercatrice e musicologa, ha partecipato a convegni internazionale di studi. È docente di Pratica organistica presso il Conservatorio 'G. Martucci' di Salerno.

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Concerto per clavicembalo e orchestra
in re minore BWV 1052
Allegro
Adagio
Allegro

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)
Concerto per oboe e orchestra n. 3
in sol minore HWV 287
Grave
Allegro
Sarabande
Allegro

JOSEPH MARTIN KRAUS (1756-1792)
Sinfonia in do minore
Allegretto-Allegro
Andante
Allegro assai

Orchestra I Musici di Parma
Giulia Baruffaldi, oboe

Irene De Ruvo,
clavicembalo e concertazione

Concerto in collaborazione con
"La Musica degli Angeli"



Stagione Musicale
della Canonica
48° Edizione | 2022

Orchestra Cameristica di Varese

Sabato
06
AGOSTO

L'Orchestra Cameristica di Varese è un organico presente sulle scene concertistiche da quasi vent'anni. Si è imposta immediatamente all'attenzione del pubblico e della critica per quelle che sono le sue principali caratteristiche: qualità del suono, precisione tecnica, attenzione ai problemi storici e stilistici. Pur trovandosi perfettamente a suo agio nel repertorio orchestrale che si estende dal periodo Classico a quello Tardo Romantico/Neoclassico, la prerogativa della Cameristica di Varese è quella di ricercare, riscoprire e portare all'attenzione degli ascoltatori composizioni di grandi autori italiani e stranieri vissuti a cavallo tra '800 e '900, per lo più sconosciuti nel nostro paese anche agli intenditori. E così, accanto a bellissime composizioni di celebrati autori quali Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Tchaikovsky, Grieg, Debussy, Britten, il numeroso pubblico che in Italia e all'estero ha avuto modo di assistere ai concerti della Cameristica di Varese, ha avuto modo di apprezzare compositori poco presenti nei circuiti concertistici della musica classica, quali Bloch, Bossi, Bridge, Borodin, Elgar, Finzi, Fuchs, Gade, Hamerik, Janachek, Jenkins, Massenet, Malipiero, Parry, Rutter, Schreker, Vaughan Williams e gli italiani Martucci, Sgambati e Respighi, che, come scrive Muti nelle sue memorie: *"fecero vita grama e rimasero nell'ombra perché si ostinavano nobilmente a voler ricondurre l'Italia in seno al filone europeo"*.

Fabio Bagatin

Pianista, Fortepianista, direttore di coro e d'orchestra, si è messo in luce in occasione di importanti manifestazioni nazionali e internazionali, sia in Europa che negli Stati Uniti, riscuotendo ovunque unanimi consensi di pubblico e di critica. Ha studiato Pianoforte, Composizione, Direzione d'orchestra e di coro presso il Liceo Musicale di Varese e i Conservatori di Bologna e Milano con G. Li Bassi, D. Lombardi, E. Verona, T. Uselli, P. Renosto, I. Fedele, G. Bellini, perfezionandosi, dopo i diplomi, in interpretazione al Fortepiano con P. Badura Skoda e in direzione d'orchestra con F. Ferrara. Presso l'Accademia Musicale di Pescara ha conseguito il Diploma di Alto Perfezionamento in Direzione d'Orchestra per il Teatro Lirico sotto la guida di U. Cattini. Primo premio assoluto al Concorso G. Noferini di Composizione, ha lavorato con molteplici Orchestre, tra cui la Blue Bell Orchestra (Philadelphia), l'Orchestra Regionale Campana (ex RAI di Napoli), l'Orchestra Sinfonica "Mario Gusella", la Bohuslav Martinu Sinfonia, la Zilina Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Lublino, l'Ensemble Nuova Cameristica di Milano.

Orchestra **Cameristica di Varese**
Fabio **Bagatin** | direzione

Programma

IMPRESSIONI E RIFLESSIONI
TRA '800 E '900

MIECZYSLAW KARLOWICZ (1876–1909)
Serenade for String Orchestra Op. 2
Marsch
Romanze
Walzer
Finale

GERALD FINZI (1901–1956)
Prelude Op. 25 for String Orchestra
Adagio espressivo

Romance Op. 11 for String Orchestra
Andante espressivo

JOHN IRELAND (1879–1962)
A Downland Suite for String Orchestra
Prelude: Allegro energico
Elegy: Lento espressivo
Minuet: Allegretto grazioso
Rondo: Poco allegro

Concerto in collaborazione con
"La Musica degli Angeli"



**StagioneMusicaleDella
CanonicaBrezzoDiBedero**
è su Facebook



Sostieni la Stagione Musicale della Canonica

con una donazione: IBAN: IT18Q0538710808000042231708
Causale "*Stagione Musicale della Canonica*" oppure
tramite PayPal con Carta di Credito/Bancomat
inquadrando il QR Code qui a fianco